

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IN CALABRIA *Professioni con equo compenso*

DI MICHELE DAMIANI

In Calabria l'equo compenso vale anche per i privati. Il Consiglio regionale, infatti, nella seduta del 31 luglio scorso, ha approvato una legge regionale che tutela i professionisti nei rapporti di lavoro verso committenti privati, in particolare per quanto riguarda i compensi a loro destinati. «La presente legge ha come oggetto la tutela delle prestazioni professionali rese sulla base di istanze presentate alla pubblica amministrazione per conto di privati cittadini o imprese», si legge nel primo articolo della disposizione. Questa forma di tutela è garantita attraverso la definizione di una «dichiarazione di pagamento», un documento che ogni professionista dovrà presentare all'amministrazione competente pena il mancato avvio del progetto in questione. La dichiarazione dovrà contenere il numero e l'importo della fattura che il professionista ha emesso per realizzare la progettazione di un qualsiasi intervento, azione preliminare alla realizzazione del progetto stesso. Senza la consegna di questo documento, il piano non sarà approvato dalla regione. Oltre a permettere un controllo sull'entità del compenso percepito, verso il quale l'amministrazione dovrà stabilire se «commisurato alla quantità e qualità del lavoro svolto», la dichiarazione avrà un effetto anti evasione, visto che l'ente potrà visionare la fattura e controllare che la stessa sia stata emessa dal professionista incaricato. «La regione approva una disposizione per cui ci stiamo battendo da anni», dichiara a *ItaliaOggi* il presidente di **Confprofessioni Calabria** Francesco Galluccio. «L'esibizione all'ente della fattura del professionista produrrà l'effetto di garantire al professionista stesso un compenso equo, commisurato alla prestazione svolta. Si impedirà in tal modo che

gli stessi professionisti continuino a essere penalizzati dalla concorrenza spietata o dalla necessità ad accontentarsi di compensi spesso avvilenti e indecorosi, a fronte di prestazioni professionali di qualità», conclude il presidente Galluccio.



Terremoto Centro Italia: terribile disgrazia ma anche grande opportunità di rilancio del territorio ferito

LINK: <https://www.newsfood.com/terremoto-centro-italia-terribile-disgrazia-ma-anche-grande-opportunita-di-rilancio-del-territorio-ferito/>

Terremoto Centro Italia: terribile disgrazia ma anche grande opportunità di rilancio del territorio ferito SAN BENEDETTO DEL TRONTO 24 AGOSTO - 2 SETTEMBRE - PRIMA BORSA TURISMO CENTRO ITALIA SISMA - PROGETTO M.U.L.A. I LUOGHI DEL SISMA CENTRO ITALIA PUNTANO SU INIZIATIVE DI TERRITORIO 5 Views agosto 07, 2018 No Comments ID: 5 post 1533600000 border 1505952000 SAN BENEDETTO DEL TRONTO 24 AGOSTO - 2 SETTEMBRE - PRIMA BORSA TURISMO CENTRO ITALIA SISMA - PROGETTO M.U.L.A. I LUOGHI DEL SISMA CENTRO ITALIA PUNTANO SU INIZIATIVE DI TERRITORIO PER RICOSTRUIRE Come oramai consuetudine, in Italia ma anche in altre parti del mondo, la calamità di un terremoto fa più notizia per le disfunzioni, la burocrazia, le critiche, i ritardi e le colpe collettive e/o individuali che le eventuali iniziative di ricostruzione, di ripresa locale, di sforzi comuni, di azioni minimali ma estremamente significative e simbolo di una volontà diffusa e diretta dei vari territori e paesi coinvolti per uscire da uno stallo passivo. Diventa quindi una notizia - per noi una notizia positiva e importante, da prima pagina - l'impegno di 4 Regioni che sono state colpite dal Sisma a creare eventi e manifestazioni che siano propedeutiche e propositive di progetti e di azioni utili per uscire da una situazione di abbandono, dimenticanza. La Borsa del Turismo dell'Expo Village di San Benedetto del Tronto, in svolgimento dal 24 agosto al 2 settembre 2018, è proprio l'evento e il tema che può essere un motore di impegno, di sviluppo, di comunione e di solidarietà molto importante. 'Fare vacanza e fare turismo - dice Giampietro Comolli amico e sostenitore degli amici dei comitati e associazioni terremotati-alluvionati, oltre a essere un noto economista e docente sulla formazione dei Distretti Produttivi Turistici e del Vino - nei paesi e nelle città colpite dal terremoto del 24 agosto 2016 in Centro Italia è il più bel modo di sostenere la ricostruzione e la ripresa economica di tutta l'area vasta interna colpita dal sisma e che coinvolge territori bellissimi, produttivi, di storia e di cultura di 4 regioni. La ricostruzione strutturale e strumentale, come aveva detto il commissario governativo Paola De Micheli, durerà anni per forza, ma piccoli interventi, avviamenti leggeri, iniziative di ripristino chirurgico soprattutto in area senza macerie devono partire subito con fondi certi e semplificazione. Ecco che un campeggio, una ciclovia, un turismo sportivo, attività ludiche, campestri, vacanze scolastiche, ritiri di squadre sportive, ecc... possono essere un aiuto enorme. Non solo economico, ma anche di speranza e di sostegno mentale'. Comolli sarà presente e parlerà di queste cose proprio il 1-2 settembre. Sabato 25 agosto, invece, alle ore 18 avrà inizio una importante e fondamentale tavola rotonda cui parteciperanno i politici delle 4 regioni, sindaci e amministratori, architetti e geologi, economisti di strutture e infrastrutture su un tema concreto e pratico: Come uscire da una catastrofe naturale e con quali mezzi. Il futuro di innovazione e aggregazione. In particolare gli interventi degli ospiti faranno il punto delle attività svolte, del ripristino attuato, delle nuove condizioni, della prevenzione e della sicurezza di un territorio vasto e diverso che ha subito una profonda ferita materiale e anche morale. Con popolazioni deluse, giovani allarmati soprattutto in chi aveva lasciato le grandi città per ritornare a vivere e a produrre in territori naturali e di campagna. E' importante anche capire dove costruire, non solo come. E' fondamentale sapere quali attività svolgere, conoscere i sostegni e i supporti più veloci dagli enti locali e dall'UE per ripartire. Ci sono attività ed esercizi che sono propedeutici alla ripresa sociale e civile di un territorio. Non è sufficiente ricostruire case. Tutti temi che gli ospiti

dibatteranno insieme a giornalisti, operatori, media, imprenditori e soprattutto giovani che sono interessati a creare nuove start up senza vincoli, senza troppa burocrazia. Interverranno: **Gaetano Stella** (**Confprofessioni** - Cnel - ADC nazionale); Guglielmo Emanuele (presidente Singeop); Matteo Capuani (Cons. Naz. Architetti); Antonio Rinaldi (economista); Fabio Pierleoni e Alessandro Novelli - Movimento per la Terra; Diego Camillozzi - La Terra Trema Noi No; Francesco Pastorella (Comitati terremotati - Nazionale Terremotati). Sarà presente anche Sergio Pirozzi (Cons. Reg. Lazio ex Sindaco Amatrice). Modera Elisabetta Guidobaldi (Giornalista ANSA) Redazione newsfood.com